



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Amministrazione titolare**

**INDIRE – Agenzia Erasmus+
Soggetto attuatore**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”

Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (D.M. 61/2023)
INTERVENTO: CUP B56E23004900006

Istruzioni operative

Sommario

1. OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	3
2. LA PIATTAFORMA DI GESTIONE MOBILITA' PNRR.....	4
3. INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI MOBILITA'	6
4. L'ACCORDO DI CONCESSIONE	6
5. IL CUP E IL CIG	7
6. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTROLLO.....	8
6.1 IL TITOLARE EFFETTIVO.....	8
7. IL CONFLITTO DI INTERESSI.....	9
8. IL RISPETTO DEL PRINCIPIO: "Do No Significant Harm (DNSH)"	10
9. CLIMATE E DIGITAL TAGGING	10
10. PRINCIPI TRASVERSALI PNRR	10
11. LA RENDICONTAZIONE DEGLI INDICATORI COMUNI	11
12. SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO.....	12

1. OBIETTIVO DELL'INTERVENTO

La Missione 4 – Componente 1 Investimento 3.1 “Nuove Competenze e Nuovi linguaggi” si pone l’obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e, al tempo stesso, rafforzare le competenze linguistiche di docenti e studenti. La Decisione di esecuzione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021 prevede che “la misura potenzi le competenze multilingue di studenti e insegnanti, ampliando i programmi di consulenza e informazione su Erasmus+ con il sostegno dell’Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE, l’Agenzia nazionale Erasmus+) e della sua rete di Ambasciatori”. Con il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 3 aprile 2023, n. 61, al fine di dare attuazione all’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e Ricerca” Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, sono stati stanziati fino a un massimo di 150 milioni per gli anni 2023, 2024 e 2025, quale quota parte delle risorse previste per il suddetto investimento, destinati a rafforzare e potenziare le competenze multilingue di studenti e personale scolastico, nonché per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per gli studenti e per il personale scolastico e i progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie del programma Erasmus+ 2021-2027, attraverso un ampliamento dello stesso programma. Questo intervento è in linea con quanto previsto dal Regolamento europeo dove è incoraggiata la complementarietà e le sinergie con altri programmi e altre politiche a livello nazionale e dell’Unione.

Come previsto dal decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 3 aprile 2023, n. 61, l’intervento ha come obiettivo quindi quello di accrescere il numero di partecipanti alle azioni di mobilità nell’ottica di rafforzamento dell’internazionalizzazione del sistema di istruzione e in linea con le finalità dello Spazio Europeo dell’Istruzione. Tale obiettivo viene perseguito attraverso un’attribuzione integrativa dei fondi assegnati agli Istituti scolastici e ai Consorzi accreditati mediante il Programma Erasmus+ (KA120) e relativa richiesta di finanziamento (KA121), nonché lo scorrimento dei progetti di mobilità di breve termine (KA122) delle annualità 2023 e 2024 di cui all’Azione KA1 Mobilità Individuale ai fini di Apprendimento - Settore Istruzione Scolastica del Programma Erasmus+.

2. LA PIATTAFORMA DI GESTIONE MOBILITA' PNRR

La Piattaforma di Gestione mobilità PNRR è lo strumento IT necessario per adempiere alle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione richieste dal PNRR ad INDIRE, in un’ottica di gestione separata rispetto ai fondi Erasmus+. A tal proposito, la piattaforma ha l’obiettivo di:

- rappresentare l’interfaccia unica tra gli istituti scolastici e INDIRE;
- assicurare la gestione separata rispetto ai fondi Erasmus+ e le piattaforme europee di riferimento;
- restituire i dati e le informazioni raccolte mediante cruscotti, automatizzando i controlli ed evidenziando eventuali *alert*.

In particolare, tale piattaforma agevola le attività sia degli istituti scolastici e Consorzi Erasmus+ nel caricamento dei dati e della documentazione, sia di INDIRE rispetto alla verifica delle informazioni e relativo inserimento da parte sua nel sistema informativo ReGiS.

La soluzione IT, che digitalizza i processi gestionali implementando un sistema di gestione e monitoraggio informatizzato, si basa sulle seguenti caratteristiche:

- facilitare la gestione: lo strumento supporta l’andamento dell’intervento attraverso la creazione di flussi di lavoro automatici che ripercorrono i processi amministrativi e di monitoraggio e notificano agli utenti informazioni sullo stato di avanzamento del progetto (Digital Process Automation);
- efficientare e condividere le informazioni: lo strumento permette la condivisione di informazioni e documenti attraverso l’utilizzo di un *repository* documentale strutturato secondo logiche definite rispetto ai Soggetti realizzatori;
- permettere azioni correttive immediate: lo strumento consente di visualizzare rapporti e dati di avanzamento del progetto in modo interattivo e in tempo reale così da rendere più semplice e veloce la possibilità di implementare azioni correttive;
- garantire la tracciabilità: il sistema garantirà, attraverso la definizione e gestione dei ruoli, di tracciare le informazioni rilevanti anche in relazione alle attività di rendicontazione e controllo.

La piattaforma consente la gestione del ciclo di vita del progetto di mobilità.

Alla creazione dell'account segue il primo accesso mediante e-mail di benvenuto (*no-reply*) con *link* per impostare la password.

Ad ogni Soggetto realizzatore sono associati i progetti di mobilità: se sono più progetti di mobilità, il sistema fornisce un elenco riepilogativo.

L'accesso alla piattaforma avviene dall'area riservata disponibile sul portale: www.pnrr-erasmus.indire.it

Sono abilitati dal sistema ad accedere sulla piattaforma i Dirigenti scolastici/Legali rappresentanti e i DSGA.

La piattaforma si compone di tre aree interne a cui corrisponde lo sviluppo di rispettive fasi:

FASE 1:

Inserimento e/o conferma dei dati anagrafici iniziali.

Gestione degli Accordi di concessione:

- compilazione dei campi per il contratto e gli allegati;
- generazione del contratto in formato PDF/A;
- firma digitale e caricamento in piattaforma;
- l'inoltro dell'Accordo è subordinato all'inserimento di almeno una mobilità a livello previsionale, successivamente modificabile in fase di esecuzione del progetto;

L'inserimento delle mobilità previste richiede nello specifico: data inizio e fine (cronoprogramma) e tipologia di mobilità.

Verifica e approvazione

Il Soggetto attuatore verifica i documenti:

- in caso di rifiuto, verrà fornita una motivazione visibile all'utente che può ricaricare i documenti respinti;
- in caso di accettazione, l'Accordo di concessione viene firmato dal D.G. del Soggetto attuatore e trasmesso a mezzo PEC.

FASE 2:

Inserimento delle organizzazioni partecipanti (partner internazionali).

Gestione delle mobilità singole e di gruppo.

Inserimento documentazione probatoria.

Consultazione e aggiornamento budget utilizzato.

Monitoraggio procedurale, fisico e finanziario

FASE 3:

Chiusura dei progetti.

Generazione dei report finali (Report finale e relazioni dei partecipanti).

3. INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI MOBILITÀ'

L'Intervento "M4C13.1 "Nuove competenze e nuove linguaggi" è a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito che ne ha affidato l'esecuzione al Soggetto attuatore.

Il Soggetto attuatore dell'Intervento "M4C13.1 "Nuove competenze e nuove linguaggi" è l'Istituto nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa (INDIRE), quale Agenzia nazionale del programma "Erasmus+" per il periodo 2021-2027, giusta Convenzione PER IL POTENZIAMENTO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ 2021-2027 PER LA MOBILITA' DI STUDENTI E PERSONALE SCOLASTICO NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.1 DEL PNRR, approvata con Decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 9 agosto 2024, n. 32.

Il Soggetto realizzatore è l'Istituto scolastico individuato per la realizzazione delle attività di mobilità. Il Soggetto attuatore stipula con l'Istituto scolastico, quale Soggetto realizzatore, apposito Accordo di concessione che rappresenta lo strumento di regolazione delle procedure di attuazione e di finanziamento del progetto di mobilità in coerenza con i principi e gli obiettivi del PNRR e del Programma Erasmus+.

Il PNRR si configura come un programma di *performance*, con traguardi qualitativi e quantitativi. La gestione e la rendicontazione riguarderanno, pertanto, sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) sia quelli necessari ad assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti siano regolari e conformi alla normativa di riferimento vigente e congruenti con i risultati raggiunti.

4. L'ACCORDO DI CONCESSIONE

L'Accordo di concessione disciplina i diritti e gli obblighi connessi al finanziamento e fornisce le indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto di mobilità, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR, nonché con i target e milestone di progetto. L'Accordo di concessione è disponibile in piattaforma secondo lo schema adottato dall'Unità di missione per

il PNRR, in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze – Ispettorato generale per il PNRR.

L'Accordo di concessione è unico anche nel caso in cui il Soggetto realizzatore abbia avuto assegnati più finanziamenti prevedendosi, a tal fine, una “Scheda tecnica progetto di mobilità” appositamente dedicata.

L'Accordo di concessione definisce, inoltre, le procedure di avvio, monitoraggio, controllo, attuazione, rendicontazione e di pagamento.

5. IL CUP E IL CIG

Il Codice Unico di Progetto (CUP) garantisce la tracciabilità delle spese e consente la verifica in itinere dei possibili casi di frode, corruzione, conflitto di interessi e di doppio finanziamento. Per tale ragione ciascun progetto finanziato con i fondi del PNRR – NextGenerationEU deve essere obbligatoriamente contraddistinto dal CUP B56E23004900006 che è univoco essendo associato all'Intervento “Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il programma 20 Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”.

Il CUP B56E23004900006 dovrà pertanto essere riportato su tutta la documentazione e gli atti relativi al progetto (determine, avvisi, procedure selettive, gare, ordini, contratti, fatture, mandati di pagamento, DSAN, certificazioni etc.).

Si ricorda, infatti, che il legame del CIG al CUP è fondamentale per la tracciabilità del progetto e che al CUP potrebbero essere associati più CIG. Per i progetti finanziati nell'ambito del PNRR è sempre richiesto il CIG ordinario per le procedure di affidamento di importo superiore a euro 5.000,00.

Per garantire la tracciabilità di tutte le operazioni, si ricorda che, oltre al codice identificativo di gara (CIG) e del codice unico di progetto (CUP), occorre acquisire e utilizzare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DSAN) sulla tracciabilità dei flussi finanziari di tutti i soggetti affidatari, alla luce di quanto prescritto dall'art. 3 della legge n. 136/2010, in relazione all' utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, per l'effettuazione dei movimenti finanziari esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

6. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTROLLO

In linea con la normativa di riferimento PNRR, i Soggetti realizzatori avranno il compito di procedere con i controlli ordinari, nonché con i controlli citati sulla regolarità amministrativo contabile, condizionalità PNRR, prevenzione e contrasto di irregolarità gravi, compilando e firmando le apposite checklist e attestazioni previste a tale scopo. Si rimanda alla consultazione delle “Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione” per quanto di competenza.

In conformità con il SI.Ge.CO del Ministero dell’Istruzione e del Merito, sono previsti i seguenti controlli:

- Controlli ordinari secondo la normativa vigente sulla regolarità delle procedure e delle spese. I controlli interni di regolarità amministrativa e contabile, da effettuare in conformità alle indicazioni operative fornite dalla Circolare RGS n. 28 del 04 luglio 2022, che non comportano alcun aggravio amministrativo, per assicurare la legittimità, la correttezza e la regolarità dell’azione amministrativa e l’analisi e la valutazione della spesa ai fini del miglioramento del grado di efficienza ed efficacia della spesa pubblica (d. lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 2 e successivo d. lgs. n. 123/2011);
- Controlli rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/ riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all’indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- Controlli di prevenzione delle frodi e antiriciclaggio, mediante la raccolta e verifica delle informazioni degli operatori economici relativamente al titolare effettivo e all’assenza di conflitto di interessi;
- Controlli in merito alla tracciabilità e divieto di doppio finanziamento, con l’indicazione del CUP su tutta la documentazione e l’utilizzo della fatturazione elettronica durante le fasi di attuazione del progetto e di codificazione contabile adeguata.

6.1 IL TITOLARE EFFETTIVO

L’art. 22 Reg. (UE) 2021/241, paragrafo 2, lettera *d*), ai fini dell’audit e dei controlli, stabilisce l’obbligo di rilevare i seguenti dati, garantendone il relativo accesso:

- il nome del destinatario finale dei fondi;

- il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo la suddetta entità, ne risulta beneficiaria. Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali, liberi professionisti, procedure fallimentari ed eredità giacenti.

Le scuole beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del “titolare effettivo” o dei “titolari effettivi” dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 30 dell’11 agosto 2022, richiedendo tali dati fin dalle fasi di selezione e tenendoli aggiornati anche in itinere, in particolare effettuando la verifica prima di procedere con i pagamenti spettanti, sia sulla base delle visure camerali (laddove tali dati siano presenti) sia sulla base dei dati forniti da parte del soggetto affidatario o concorrente con specifica dichiarazione. È opportuno che i bandi di gara e comunque tutti gli atti preliminari alla stipula di contratti prevedano già esplicitamente l’obbligo, da parte dei soggetti partecipanti o già individuati quali affidatari, di fornire i dati necessari per l’identificazione del titolare effettivo, nonché l’obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi.

7. IL CONFLITTO DI INTERESSI

Secondo la Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d’interessi a norma del regolamento finanziario” può esistere un conflitto d’interessi quando l’esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

In relazione al conflitto di interesse è importante, pertanto, che il Soggetto realizzatore acquisisca apposite dichiarazioni (secondo il modello DSAN fornito dal Soggetto attuatore) attestanti l’assenza

di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità da parte del Legale rappresentante e/o del RUP, di altre eventuali figure che intervengono nel procedimento amministrativo di gestione e attuazione del/i progetto/i di mobilità.

8. IL RISPETTO DEL PRINCIPIO: “Do No Significant Harm (DNSH)”

Al fine di rispettare in fase di attuazione i vincoli derivanti dal principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) - PNRR, ossia non arrecare un danno significativo all’ambiente ai sensi del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili (di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852), il Soggetto realizzatore:

- deve attuare il progetto in maniera che esso sia conforme, inserendo gli opportuni richiami e indicazioni specifiche nell’ambito degli atti di propria competenza;
- deve attestare, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (secondo il modello DSAN fornito dal Soggetto attuatore), nelle fasi di rendicontazione delle attività e delle milestone e target il rispetto delle condizioni collegate al principio del DNSH allegando la pertinente documentazione per i controlli in base a quanto previsto rispetto alla Guida Operativa allegata alla Circolare MEF-RGS n.33 del 13 ottobre 2022.

9. CLIMATE E DIGITAL TAGGING

Il “tagging” (climatico e digitale) è inteso come la percentuale/il coefficiente che definisce l’importo di una misura o sottomisura PNRR dedicato al raggiungimento degli obiettivi climatici e digitali dell’Unione europea. Considerato che con specifico riguardo alla Misura ed all’Investimento oggetto del presente Accordo ed alla linea di intervento non è previsto Tag digitale o clima, il Soggetto attuatore provvederà alla verifica che sia stato associato all’Intervento il tag corretto nell’apposita sezione ReGiS (“Associazione Tag e altre classificazioni”) di propria competenza.

10. PRINCIPI TRASVERSALI PNRR

Il Soggetto realizzatore, con riferimento all’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next GenerationEU, dovrà improntare l’attuazione del progetto alle seguenti priorità trasversali.

- Parità di genere:

l'attuazione di tutte le linee progettuali deve essere improntata al rispetto del principio delle pari opportunità di genere e conforme a quanto previsto dalle previsioni normative. Partendo dall'enunciato dell'art. 47 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito nella legge n. 108/2021, si terrà conto dei contenuti delle linee guida attuative adottate con DM del 7/12/21 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità “Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”.

- Valorizzazione e protezione dei giovani:

l'incremento delle competenze e delle prospettive occupazionali dei giovani rappresenta una delle tre priorità trasversali del PNRR. In sede di attuazione delle varie linee progettuali con specifico riferimento all'Investimento alla misura oggetto del presente manuale, nel rispetto del principio della parità generazionale, si deve tenere conto di quanto disposto nell'ambito delle linee guida adottate con DM del 7/12/21, finalizzate tra l'altro ad assicurare meccanismi di incremento occupazionali oltre che per le donne, anche per i giovani con età inferiore ai 36 anni;

Riduzione dei divari territoriali

– l'intervento PNRR ha tra i suoi obiettivi quello di colmare i divari territoriali, coinvolgendo in modo particolare le scuole maggiormente esposte al rischio di dispersione scolastica e povertà educativa.

11. LA RENDICONTAZIONE DEGLI INDICATORI COMUNI

Il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 ha stabilito gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione per le risorse del fondo di ripresa e resilienza.

Tali indicatori che il Soggetto attuatore deve monitorare misurano principalmente il livello di realizzazione del progetto di mobilità. All'investimento relativo a “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, sono associati i seguenti indicatori:

- C10 – Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione (uomini, donne, non binario, età 0-17 anni, 18-29 anni; 30-54 anni; 55<);
- C14 – Numero di giovani di età compresa fra i 15 e 29 anni che ricevono sostegno (uomini, donne, non binario).

Il Soggetto realizzatore dovrà indicare sulla Piattaforma di Gestione mobilità PNRR il valore programmato e realizzato del numero di persone che partecipano alle attività di mobilità, sia in sede di avvio per consentire al Soggetto attuatore di rilevare e aggiornare gli indicatori comuni.

12. SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO

Nell’ambito dell’Intervento dedicato alla gestione del programma di Mobilità PNRR, al fine di assicurare la necessaria compatibilità e sinergia con il programma e le procedure Erasmus+, il Soggetto attuatore organizzerà appositi webinar sull’utilizzo della Piattaforma di Gestione Mobilità PNRR e sulle modalità di attuazione dell’investimento e metterà a disposizione guide e materiali di supporto all’attuazione dei progetti.

Il Gruppo di supporto interno al Soggetto attuatore fornisce accompagnamento ai Soggetti realizzatori nel processo di attuazione e realizzazione dei progetti di mobilità.